

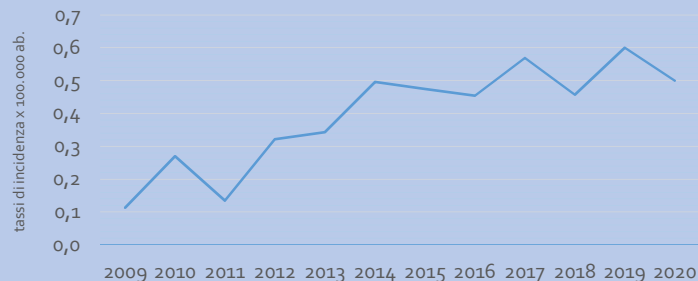
LISTERIOSI IN PIEMONTE

A fine febbraio 2021, con ritardo rispetto alla consueta uscita annuale, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) hanno pubblicato il rapporto annuale sulle zoonosi, agenti zoonotici e sui focolai epidemici di malattie a trasmissione alimentare, relativo ai dati raccolti nel 2019. La listeriosi (2621 casi confermati) è tra le zoonosi che danno esiti più gravi: quasi tutti i casi confermati hanno richiesto l'ospedalizzazione e il decesso è avvenuto in 1 caso di listeriosi su 5. *Listeria monocytogenes* è l'agente infettivo più dannoso: da solo è stato responsabile di oltre la metà dei decessi registrati in corso di epidemia (31 casi, 10 in più rispetto al 2018 e 29 in più rispetto al 2017). La maggior parte dei decessi causati da *Listeria* è avvenuto in seguito al consumo di carne o prodotti a base di carne ed è stato registrato nelle fasce di età over 64enni e in particolare tra gli over 84enni.

Nel 2020, il sistema di sorveglianza integrato del Piemonte ha registrato 23 casi di listeriosi pari a un **tasso di incidenza** di 0,5 casi per 100.000 abitanti (Figura 1), dato lievemente più elevato rispetto a quello nazionale più recente relativo all'anno 2019 (0,3 casi per 100.000). Dei 114 casi complessivi dell'ultimo quinquennio (2016 – 2020) il 46% riguarda pazienti residenti nelle **ASL** di Torino (23 casi), di Alessandria (16 casi) e di Novara (13 casi) (Tabella 1).

Nel 2017 un focolaio di listeriosi è stato segnalato nell'ASL VCO e ha coinvolto due famigliari che hanno consumato uno stesso alimento, una ricotta pecorina prodotta in un caseificio in Sardegna e trasportata in treno non correttamente refrigerata dalla Puglia in Piemonte. Nel 2020, in Piemonte, non sono stati segnalati **focolai di listeriosi**.

Figura 1. Andamento dei tassi di incidenza di listeriosi (anni 2009 – 2020)



In seguito alle indagini effettuate secondo le indicazioni fornite dalla Circolare Ministeriale "Sorveglianza e prevenzione della Listeriosi", tra i dati raccolti nel 2020 si rilevano un caso di parto pretermine dovuto all'infezione invasiva e un decesso per meningite relativo a un anziano.

Referente Daniela Lombardi (dlombardi@aslal.it)

ASL domicilio	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ASL Città di Torino	5	4	4	4	6	23
ASL AL	3	2	4	3	4	16
ASL VCO	1	5	1	2	0	9
ASL NO	3	1	2	1	6	13
ASL TO5	2	4	1	3	1	11
ASL TO3	1	1	4	4	1	11
ASL CN1	0	3	1	3	1	8
ASL TO4	1	2	0	2	3	8
ASL BI	1	1	1	2	0	5
ASL VC	0	1	1	2	0	4
ASL CN2	1	0	1	0	1	3
ASL AT	1	0	0	0	0	1
Totale	20	25	20	26	23	114

Il tasso di incidenza di listeriosi più elevato si osserva nelle **fasce di età** più elevate. Nel 2020, 20 casi sul totale dei 23 segnalati interessano ultra64enni (tasso di incidenza di 1,8 casi per 100.000 abitanti) mentre non si rileva alcun caso pediatrico. La netta prevalenza di anziani si registra in tutto in quinquennio in osservazione (2016 – 2020) (Tabella 2).

Classi di età	Casi (anni 2016 – 2020) n	Casi (anno 2020) n	Tasso di incidenza (anno 2020) x 100.000 abitanti
0 – 14 anni	6	0	0,0
15 – 64 anni	20	3	0,1
≥65 anni	88	20	1,8
Totale	114	23	0,5

Tabella 2. Incidenza dei casi di listeriosi distinta per età